



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VIA DELLE BETULLE PIEVE EMANUELE (MI)20090
sito web:www.icbetulle.gov.it
dirigente@icbetulle.gov.it segreteria@icbetulle.gov.it
MIIC8D600R@pec.istruzione.it
Telefono: 02 90720080
Codice univoco: UFVRY

Prot. n. 635/A19

**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2015/2016
Ai sensi dell'art. 40 co. 3 sexies D.L. 165/2001**

Il Dirigente Scolastico

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.° 150;
VISTA la Circ. n° 7/2010 del Dipartimento per la Funzione Pubblica che indica, al punto 3 , fra le disposizioni di immediata e diretta attuazione quelle relative alle relazioni di accompagnamento alla contrattazione;
VISTO l' art. 6 del CCNL del 29/11/2007;
VISTO il POF dell'Istituzione Scolastica A.S. 2015/16
VISTO il Piano annuale delle attività del personale docente;
VISTO il Piano lavorativo del personale ATA
VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2015/16
CONSIDERATO l'ammontare stimato dell'assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 ,agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti), per l'anno 2015/2016;
VISTA la relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA;

PREDISPONE

la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire:

- ✓ La corretta quantificazione/finalizzazione dell'uso delle risorse;
- ✓ Il rispetto della compatibilità economico- finanziaria nei limiti dei legge e di contratto;
- ✓ La facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo;
- ✓ la trasparenza in merito alla gestione del processo amministrativo/organizzativo per la realizzazione del POF.

E' composta di due distinti moduli:

MODULO 1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	09.02.2016
Periodo temporale di vigenza	a.s 2015/16
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico pro tempore dott.ssa Carmela Lugani Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL,FLC-CGIL,UIL,SNALS,GILDA. Organizzazioni sindacali firmatari e CISL-FLC-CGIL

Soggetti destinatari	Personale Docente e non Docente
Materie trattate dal Contratto Integrativo	Criteri per la ripartizione del FIS e per l'attribuzione dei compensi accessori
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione.	Non è ancora stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno ovvero dei revisori dei conti.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	Il programma triennale per la trasparenza e integrità previsto dall'Art. 11 co. 2 del D.L.150/09 è stato adottato.
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai co. 6/8 dell'Art.11 del D.L 150/09

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

La contrattazione si sviluppa nel rispetto delle materie, limiti, principi e criteri, stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge (art.1 co. 1 L 15/09; artt. 2 co. 2 e 3 D.L. 165/0; art.40 co. 3 D.L. 165/0; art. 4 C.M. 7 D.F.P.13/05/10) per le "materie escluse" e gli obiettivi della contrattazione (artt. 5 co.2 e art. 40 D.L.165/01)

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF.

L' impiego delle risorse avviene sulla base dei seguenti criteri:

1. la suddivisione delle risorse è stata definita proporzionalmente in misura delle unità in servizio;
2. il Fondo d' Istituto attribuito al personale Docente viene utilizzato, prioritariamente, per la retribuzione di tutte quelle attività aggiuntive che il normale svolgimento delle attività dell' Istituzione scolastica richiede:
 - esigenze di coordinamento, di supporto al POF, di realizzazione dei progetti che emergono dal Piano attività didattiche e dal Piano attività dei docenti, documenti di progettazione a cui si rinvia;
 - attività connesse all'Autovalutazione di istituto e al Piano di Miglioramento.
 - necessità per alcune classi di interventi mirati di recupero e allineamento e/o di potenziamento finalizzati al successo formativo.
3. il Fondo d' Istituto attribuito al personale ATA viene utilizzato, prioritariamente, per la retribuzione di tutte quelle attività aggiuntive necessarie per la buona organizzazione del servizio e per retribuire l' intensificazione del lavoro ed il lavoro straordinario, con esclusione del DSGA.

Si sottolinea che questa Istituzione Scolastica

- promuove ed attua iniziative atte a:

- 1) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli studenti ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di

migliorare anche i servizi offerti;

2) migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni o promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento

- non ha mai provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;

- Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

La contrattazione integrativa non recepisce le norme dettate dal decreto n. 150/2009 in materia di premialità, in quanto non ancora attuato il sistema della misurazione della performance.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009 si dispone in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 co. 6 del CCNL 29/11/2007, la pubblicazione e diffusione della contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 09.02.2016 e di allegare alla medesima :

- la relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- la presente relazione illustrativa .

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela Lugani

Firma apposta ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.vo n.39/93